

Cillà di Chioggia CHILLANA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 IN SEDUTA DEL 17/1/2017

OGGETTO ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSULTA DELLE FRAZIONI

Nell'anno duemiladiciasette addi 17 del mese di gennaio alle ore 16:11 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risulta:

16 Y			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Sindaco	X	
2	Bullo Endri	Presidente	X	H SOAT L
3	Penzo Davide	Vice Presidente	X	
4	Montanariello Jonatan	Vice Presidente	X	
5	Bonfa' Paolo	Consigliere Comunale	X	
6	Padoan Daniele	Consigliere Comunale	X	
7	Boccato Maria Chiara	Consigliera Comunale	X	
8	Sassi Daniela	Consigliera Comunale	X	
9	Lunardi Ilaria	Consigliera Comunale	X	
10	Salvagno Nicola	Consigliere Comunale	X	
11	Busetto Elisa	Consigliera Comunale	X	
12	Mantoan Genny	Consigliera Comunale	X	10 1000
13	Convento Claudia	Consigliera Comunale	X	
14	Naccari Gianluca	Consigliere Comunale	X	
15	Landri Paola	Consigliera Comunale	X	
16	Tiozzo Netti Giovanni	Consigliere Comunale	X	
17	Passarella Luciano	Consigliere Comunale	X	
18	Tiozzo Compini Romina	Consigliera Comunale	X	
19	Zanni Domenico	Consigliere Comunale	X	
20	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
21	Ranieri Leonardo	Consigliere Comunale		X
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale	X	
23	Casson Giuseppe	Consigliere Comunale	X	
24	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
25	Penzo Barbara	Consigliera Comunale	X	

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune

Il Sig. Bullo Endri nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti 23 Consiglieri:

Ferro Alessandro, Bullo Endri, Penzo Davide, Montanariello Jonatan, Bonfà Paolo, Padoan Daniele, Boccato Maria Chiara, Sassi Daniela, Lunardi Ilaria, Salvagno Nicola, Busetto Elisa, Mantoan Genny, Convento Claudia, Naccari Gianluca, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Passarella Luciano, Zanni Domenico, Dolfin Marco, Ranieri Leonardo, Boscolo Capon Beniamino, Segantin Marcellina, Penzo Barbara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende promuovere le più ampie forme di partecipazione della comunità locale alla vita amministrativa dell'Ente;

Rilevato che nel territorio comunale sono presenti varie aree abitate, lontane e discontinue rispetto al capoluogo di Comune, normalmente definite frazioni;

Verificato che tali aree presentano caratteristiche peculiari diverse e molto spesso svantaggiate rispetto al capoluogo di Comune e relativi quartieri limitrofi, e necessitano, quindi, di una modalità di interazione riconosciuta dall'Amministrazione Comunale;

Rilevato che, attualmente, in queste aree risultano istituiti alcuni Comitati civici spontanei;

Considerato che lo Statuto del Comune di Chioggia all'art. 56 prevede l'istituzione di Consulte quali strumenti di partecipazione della comunità locale alla vita amministrativa del Comune;

Che assume rilievo l'istituzione della Consulta delle Frazioni quale organo rappresentativo a base volontaristica degli interessi della comunità e senza scopo di lucro;

Atteso che con la suddetta istituzione ci si prefigge l'obiettivo di stimolare la più ampia partecipazione possibile dei cittadini alla vita socio – politico, riconoscendo un ruolo propositivo e d'impulso dell'attività amministrativa alla Comunità residente negli ambiti territoriali del Comune;

Ritenuta propria del Consiglio Comunale la competenza a deliberare in merito alla costituzione della Consulta delle Frazioni e all'approvazione del Regolamento di funzionamento della stessa;

Visto l'allegato schema di Regolamento e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto atto ad assicurare il corretto funzionamento della Consulta;

Dato atto che la partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito in ottemperanza alle previsioni Statutarie;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione, agli atti;

Udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta;

ad unanimità di voti, espressi mediante sistema computerizzato, su 23 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1. di istituire per i motivi e con gli obiettivi espressi in premessa la Consulta per le Frazioni,
- 2. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate, il Regolamento Comunale che disciplina l'istituzione ed il funzionamento della Consulta delle Frazioni composto da n. 17 artt. nella stesura di seguito riportata nel presente atto;
- 3. di disporre che il presente regolamento venga pubblicato sul sito del comune nella sezione " Amministrazione Trasparente".
- 4. di dare ampia diffusione al presente provvedimento.

La presente deliberazione non prevede alcun impegno di spesa.

REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - LA CONSULTA DELLE FRAZIONI

In applicazione delle disposizioni di cui all'art.56 dello Statuto Comunale, il Comune di Chioggia istituisce la Consulta delle Frazioni, d'ora in poi semplicemente Consulta, quale organismo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale, espressione degli interessi delle frazioni.

Al fine del presente regolamento, per frazioni si intendono quei nuclei abitati lontani e discontinui dal capoluogo di Comune, quali, ad esempio, S. Anna, Valli, Cà Bianca, Cavanella e Cà Lino.

Potranno essere rappresentate nella Consulta solo le frazioni nelle quali sono regolarmente costituiti i Comitati di frazione.

Per regolarmente costituiti s'intende che i Comitati devono essere costituiti nella forma di Associazione senza scopo di lucro, dotati di Statuto-Atto Costitutivo registrato, di codice fiscale e di Statuto con regole democratiche per l'elezione degli organi associativi.

CAPO II - ORGANIZZAZIONE, COSTITUZIONE E FUNZIONI DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI

ART, 2- MODALITA' DI NOMINA DELLA CONSULTA

I componenti della Consulta vengono nominati come stabilito dall'art. 56 dello Statuto Comunale. Sono scelti tra i cittadini residenti nelle frazioni, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, possiedano i requisiti di eleggibilità e abbiano dato la propria disponibilità al Comune di Chioggia presentando apposita istanza presso l'ufficio URP. A tal fine l'Amministrazione Comunale provvederà ad emettere apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente, dove verranno specificate le modalità di presentazione dell'istanza per la nomina in seno alla Consulta.

Le modalità di scelta prevedono un titolo prioritario per i richiedenti appartenenti ai Comitati di cui all'art. 1.

ART. 3 - COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

1. La Consulta è costituita da minimo 5 a massimo 9 componenti, uno per ogni frazione.

ART. 4 - PRIMA CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è convocata per la prima volta dal Sindaco o da un suo delegato, entro trenta giorni dalla nomina dei componenti, in apposita sala presso la sede municipale.

Successivamente la Consulta è convocata dal Presidente, dopo la sua elezione in seno alla Consulta stessa.

La convocazione fatta per iscritto deve contenere l'elenco delle questioni da porre all'o.d.g. e pervenire almeno cinque giorni prima della data di convocazione. Ogni convocazione deve essere comunicata per conoscenza al Sindaco e all'Assessore alle frazioni.

ART. 5 - RIUNIONE DELLA CONSULTA

La Consulta si riunisce almeno 2 volte all'anno, per iniziativa del Presidente o su richiesta del Sindaco.

ART. 6 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente e il vice-Presidente della Consulta vengono eletti nella prima riunione della stessa, scegliendoli fra i propri membri, a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Presidente può essere sostituito, in via preferenziale, dal vice-Presidente, o da altro componente della Consulta, in caso di assenza o impedimento.

ART. 7 - COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente:

- 1) rappresenta la Consulta;
- 2) convoca e presiede la Consulta ed è responsabile dell'attuazione delle sue iniziative;
- 3) intrattiene i rapporti con il Sindaco, con l'Assessore alle Frazioni e con gli altri organi istituzionali del Comune;
- 4) redige ed invia ogni anno al Sindaco una relazione sull'attività della Consulta. Tale relazione verrà pubblicata nel sito istituzionale del Comune.

ART. 8 - SEDUTE

Le sedute della Consulta sono pubbliche.

La Consulta stessa stabilirà le forme e i modi onde consentire ai cittadini di potervi assistere.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. La riunione è presidente dal Presidente o, in sua assenza, dal vice-Presidente. Nessun atto, proposta o richiesta potrà essere considerata approvata se non avrà ottenuto la maggioranza dei voti della Consulta.

ART. 9 - INVITI

Il Sindaco e l'Assessore alle Frazioni sono invitati permanenti alle sedute della Consulta delle Frazioni, il Sindaco potrà parteciparvi anche conferendo apposita delega. A seconda della situazione o delle materie oggetto della riunione, il Presidente può invitare rappresentanti delle Associazioni di Volontariato del territorio e/o altri rappresentanti di enti ed istituzioni.

ART. 10 - VERBALIZZAZIONE

Di ogni seduta è compilato un verbale a cura di un segretario designato dal Presidente tra i membri presenti.

Copia del verbale, firmata dal Presidente, viene inviata all'Amministrazione, entro 5 giorni dallo svolgimento della seduta.

I verbali sono conservati dal Presidente e tenuti a disposizione di chiunque abbia interesse a conoscerne i contenuti.

ART. 11 - COMPITI E FUNZIONI

La Consulta:

- 1) propone metodi di studi e di analisi per un'adeguata conoscenza delle situazioni e dei problemi delle Frazioni eventualmente formulando proposte d'intervento;
- 2) propone attività di integrazione, aggregazione e di promozione sociale e culturale;
- 3) promuove iniziative finalizzate a valorizzare le risorse storiche, culturali e ambientali delle Frazioni;
- 4) fornisce indicazioni per rendere adeguatamente accessibili ai residenti delle Frazioni, le strutture ed i servizi pubblici;
- 5) svolge attività di impulso nei confronti del Consiglio Comunale e dell'Assessore alle Frazioni per la trattazione di tematiche di interesse generale per tutte le frazioni e/o di interesse specifico per la singola frazione.
- 6) svolge, in generale, attività consultiva per quanto attiene ai problemi ed alle prospettive delle Frazioni;
- 7) ha facoltà di richiedere al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Commissione Consiliare competente, l'iscrizione all'o.d.g. del Consiglio e della Commissione, di proprie proposte;
- 8) potrà richiedere di essere ascoltata nella seduta della Commissione nella quale sarà

esaminato l'argomento proposto.

ART. 12 – ESAME DELLE PROPOSTE/RICHIESTE COMUNICAZIONI DELLA CONSULTA Le proposte o richieste della Consulta delle Frazioni sono trasmesse alla Commissione Consiliare competente, alla Giunta Comunale o al Sindaco in relazione alle proprie rispettive competenze. I risultati dell'esame delle proposte o dell'analisi delle richieste di cui al precedente art.11 saranno comunicati al Presidente della Consulta.

ART. 13 - DURATA IN CARICA

La Consulta dura in carica per un periodo di 3 anni, e comunque non oltre lo scioglimento del Consiglio Comunale.

ART. 14- SPESE

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito in ottemperanza alle previsioni Statutarie.

CAPO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 15 - CESSAZIONE DEL RICONOSCIMENTO

Verrà meno il riconoscimento della Consulta, ai sensi del presente regolamento, nei seguenti casi:

- 1) per sopravvenuta impossibilità di operare della Consulta;
- 2) per inosservanza da parte della Consulta delle disposizioni di cui al presente regolamento;
- 3) per comportamenti scorretti e reiterati nei confronti del Comune.

ART. 16 - ENTRATA IN VIGORE ED ATTUAZIONE

Il presente regolamento entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Chioggia.

ART. 17 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i. e allo Statuto Comunale.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI 2	
ART. 1 - LA CONSULTA DELLE FRAZIONI 2	
CAPO II - ORGANIZZAZIONE, COSTITUZIONE E FUNZIONI DELLA	<u>2</u>
CONSULTA DELLE FRAZIONI 2	121
ART. 2- ORGANO COMPETENTE ALLA NOMINA DELLA CONSULTA	2
ART, 3 - COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA 2	
ART. 4 - PRIMA CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA 2	
ART, 5 - RIUNIONE DELLA CONSULTA 3	
ART. 6 – ELEZIONE DEL PRESIDENTE 3	
ART. 7 - COMPITI DEL PRESIDENTE 3	
ART. 8 - SEDUTE 3	
ART. 9 - INVITI 3	
ART. 10 - VERBALIZZAZIONE 3	
ART 11 - COMPITI E FUNZIONI 3	
ART. 12 - RISCONTRO ALLE COMUNICAZIONI DELLA CONSULTA	4
ART. 13 - DURATA IN CARICA 4	
ART. 14- SPESE 4	
CAPO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI 4	
ART. 15 - CESSAZIONE DEL RICONOSCIMENTO 4	
ART. 16 - ENTRATA IN VIGORE ED ATTUAZIONE 4	
ART. 17 - RINVIO 4	

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale Targa Michela FIRMATO DIGITALMENTE IL Presidente Bullo Endri FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 26/01/2017 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 26/01/2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO FIRMATO DIGITALMENTE

- 1. Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- 2. Impegno di spesa:
- 3. Annotazione del Dirigente Ragioneria:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

10/01/2017

Il Dirigente Settore Affari generali e istituzionali (Michela Targa) FIRMATO DIGITALMENTE